COMUNICATO STAMPA

Artista: **Riccarda MONTENERO**

Titolo della mostra: **RUE DE L'ESPERANCE**

Inaugurazione: **15 dicembre dalle ore 17.00**

Luogo: Complesso Monumentale di Santa Caterina

Oratorio de' Disciplinanti

piazza Santa Caterina, Finalborgo (SV)

Durata della mostra: 15 dicembre - 13 gennaio 2019

Inaugurazione: 15 dicembre ore 17.00

Orari: martedì - domenica 15.00 / 20.00

lunedì chiuso

*Rue de l’Esperance*, sguardo dopo sguardo, ci conduce in una zona franca. Le oltre ottanta immagini che la costituiscono, segnano, quasi fossero pietre di un selciato, un percorso in cui la visionarietà e la maturità espressiva di Riccarda Montenero felicemente si confrontano e si contaminano. La serie è densa di rimandi iconografici e linguistici che – per limitarsi a due soli esempi – spaziano dalla fotografia plastica al Surrealismo. La stessa titolazione delle opere è un rilancio alla capacità immaginifica dello spettatore, una sorta di invito al gioco del *cadavre exquis.*

Nelle opere transitano disegni, si dispongono corpi, compaiono cromatismi. Ciascun elemento, collocato con sapienza nello spazio di rappresentazione, appare risolto ma impronunciabile: è un segreto, dell’artista e nostro, che resterà tale.

In anteprima e in appendice a *Rue de l’Esperance,* Riccarda Montenero presenta anche *Odyssé dans les yeux,* una sequenza tratta da *Sans abri,* progetto tuttora *in fieri*. Dalla strada – rieccola, la strada! – dai suoi marciapiedi e dai suoi margini, si propagano vite a cui l’autrice restituisce identità e dignità. Ogni incontro si fa racconto, epico, greve e ossessivo, costituito di immagini sovrapposte: immagini come capitoli di una storia che ci risucchia e da cui non possiamo, eticamente, chiamarci fuori.

*Laura Manione, aprile 2018*

"RUE DE L'ESPERANCE" rimanda a una via di Parigi. È un progetto costituito da una ottantina di opere fotografiche, le cui tematiche spaziano dall'identità alla follia, dai conflitti alla crudeltà, dalla seduzione al tempo che segna i corpi, ecc.. Una narrazione che vede il corpo generalmente in sequenza, insieme a disegni autografi, simboli e graffiti fotografati nelle vie di Parigi.